



Largo Luchino Visconti, 4 - 22012 Cernobbio (CO)

# LA POLITICA PER LA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Ai Sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008, del D.Lgs.  
231/2001, delle Linee Guida INAIL del 2001 e  
procedure semplificate



Rev 01 – MAGGIO 2015

Il documento si compone di n° 4 pagine

## 1 LA POLITICA PER LA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

La politica indica la visione, i valori essenziali e le convinzioni dell'azienda sul tema della SSL e serve a definire la direzione, i principi d'azione e i risultati a cui tendere ed esprime l'impegno del vertice aziendale nel promuovere nel personale la conoscenza degli obiettivi, la consapevolezza dei risultati a cui tendere, l'accettazione delle responsabilità e le motivazioni.

La politica aiuta a dimostrare, verso l'interno:

- l'impegno dell'azienda alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;

e, verso l'esterno, che:

- esiste un impegno concreto dell'azienda in tema di salute e sicurezza sul lavoro;
- si privilegiano le azioni preventive;
- l'organizzazione aziendale tende all'obiettivo del miglioramento continuo.

La politica per la SSL vuole includere, tra l'altro:

- l'impegno al rispetto della legislazione e degli accordi applicabili alla SSL;
- l'affermazione che la responsabilità nella gestione della SSL riguarda l'intera organizzazione aziendale, dal Datore di Lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze;
- l'impegno a considerare la SSL ed i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale;
- l'impegno al miglioramento continuo ed alla prevenzione;
- l'impegno a fornire le risorse umane e strumentali necessarie;
- l'impegno a far sì che i lavoratori siano sensibilizzati e formati per svolgere i loro compiti in sicurezza e per assumere le loro responsabilità in materia di SSL;
- l'impegno al coinvolgimento ed alla consultazione dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza;
- l'impegno a riesaminare periodicamente la politica stessa ed il sistema di gestione attuato;
- l'impegno a definire e diffondere all'interno dell'azienda gli obiettivi di SSL e i relativi programmi di attuazione.

Nel definire o aggiornare la politica di SSL si terrà conto:

- dell'attività svolta e della dimensione aziendale;
- della natura e del livello dei rischi presenti;
- della tipologia dei contratti di lavoro;
- dei risultati dell'analisi iniziale o del monitoraggio successivo.

## Ne deriva che:

Villa Erba Spa ritiene di vitale importanza intraprendere tutte le iniziative necessarie alla attuazione di un sistema per la gestione della sicurezza in grado di garantire l'eccellenza dei servizi offerti e l'efficienza dei processi che contribuiscono alla loro realizzazione.

La soddisfazione delle esigenze dei propri clienti a seguito di singoli eventi, fiere o manifestazioni in genere è determinata dalla erogazione di servizi conformi alle disposizioni di legge, dalla disponibilità e competenza del personale interno, e mediante la collaborazione di professionisti esterni adeguatamente qualificati e di provata esperienza nel settore della sicurezza.

Un'efficiente gestione delle risorse umane, tecnologiche e di strutture, sono elementi fondamentali per conseguire tale ambizioso obiettivo.

Il datore di lavoro in collaborazione con il delegato, interagendo con il modello di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e coinvolgendo tutti i componenti dell'organizzazione aspira al miglioramento continuo attraverso:

- il riesame della direzione (a cadenza annuale) per verificare l'adeguatezza della politica del MOG, e definire gli obiettivi raggiungibili attraverso la valutazione dei risultati conseguiti;
- la pianificazione e gestione per processi delle attività e delle risorse coinvolte;
- il coinvolgimento del personale sugli obiettivi aziendali, attraverso iniziative di sensibilizzazione e di comunicazione;
- lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze del personale secondo piani annuali di formazione;
- l'organizzazione e la gestione del miglioramento continuo dei servizi offerti, attraverso il mantenimento di un sistema di valutazione e reporting dei problemi e delle opportunità di miglioramento.

## 2 PIANIFICAZIONE

La concretizzazione della politica passa attraverso un processo di pianificazione che porta alla formulazione di uno specifico piano nell'ambito del SGSL.

La pianificazione per la SSL è coerente con il sistema generale di gestione aziendale adottato.

I metodi utilizzati per pianificare il raggiungimento degli obiettivi di SSL sono gli stessi utilizzati per pianificare il raggiungimento degli altri obiettivi dell'azienda (per esempio: commerciali, tecnologici, opportunità di mercato, costi aziendali, gestione del personale, ecc.). In questo ambito si vuole tendere a che le procedure organizzative/operative necessarie alla gestione della attività dell'azienda vengano integrate dalle componenti di salute e sicurezza necessarie senza creare duplicazioni e parallelismi.

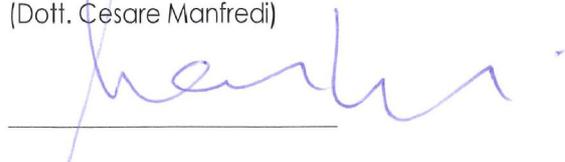
I requisiti chiave del processo di pianificazione sono i seguenti:

- definizione e graduazione degli obiettivi finalizzati al mantenimento e/o al miglioramento del sistema;
- determinazione, preferibilmente al momento della definizione degli obiettivi, dei criteri di valutazione idonei a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi stessi;
- predisposizione di un piano per il raggiungimento di ciascun obiettivo contenente anche le mete intermedie, ove necessarie, l'individuazione delle figure/strutture coinvolte nella realizzazione del piano stesso e l'attribuzione dei compiti e delle responsabilità relative;
- definizione delle risorse necessarie, comprese quelle economiche;
- previsione delle modalità di verifica dell'effettivo ed efficace raggiungimento degli obiettivi.

Questa pianificazione tiene conto:

- delle attività lavorative ordinarie e straordinarie, comprese le situazioni di emergenza;
- delle attività di tutto il personale (inclusi lavoratori con contratto atipico, fornitori, visitatori, ecc.), che ha accesso al luogo di lavoro e/o ha interferenza con le attività lavorative svolte;
- delle strutture, dei luoghi e dei metodi di lavoro, delle macchine, degli impianti, delle attrezzature, delle sostanze utilizzate, sia che siano quelle proprie dell'azienda sia che vengano fornite da terzi;
- delle modalità più adeguate per presidiare i processi aziendali, così da prevenire le inefficienze nonché individuare e pianificare le attività di modifica organizzativa, strutturale, procedurale, produttiva, tecnologica, tenendo conto delle esigenze di tutela della SSL.

IL PRESIDENTE DEL CDA DI VILLA ERBA SPA  
(Dott. Cesare Manfredi)



Cernobbio, maggio 2015